



GIARDINO DELLA MEMORIA

L'amuleto che resiste Paiato recita Bolaño

Il 18 settembre 1968 Auxilio Lacouture, "madre della poesia messicana", è l'unica persona scampata all'irruzione dei reparti antisommossa nella facoltà di Lettere e Filosofia di Città del Messico. Mentre professori e studenti vengono fatti sgombrare con la forza, lei viene ignorata da tutti, nascosta nel bagno del quarto piano, rapita dalla lettura di un libro di poesie. Parte da qui Roberto Bolaño, uno dei massimi scrittori latinoamericani del secondo Novecento, per raccontare nel suo "Amuleto" (1999) la resistenza di Auxilio. Il regista Riccardo Massai affida all'attrice Maria Paiato il non facile compito di accompagnare gli spettatori in un monologo a più voci e "Amuleto" è lo spettacolo che stasera alle 21.30 al Giardino della Memoria (ingresso con offerta libera), al Parco della Zucca di via Saliceto, apre il ciclo Dei Teatri della Memoria, di fronte al Museo di Ustica. Il Museo sarà aperto dalle 20 a mezzanotte e alle 20 si può partecipare alla visita guidata all'installazione di Christian Boltanski (4 euro a partecipante, su prenotazione, min 6, max 30 persone, info 051 6496628).